



LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO

“TOMMASO GULLÌ”

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’
ANNO SCOLASTICO

2018-2019

Adottato dal Consiglio d’Istituto in data 14/09/2018

LICEO SCIENZE UMANE

LICEO SCIENZE UMANE
opzione ECONOMICO - SOCIALE

LICEO LINGUISTICO

*Corso Vittorio Emanuele, 69
89125 Reggio Calabria*

Tel. 0965499424 Fax 0965499423

www.magistralegulli.it - rcpm04000t@istruzione.it -
rcpm04000t@pec.istruzione.it



LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO "TOMMASO GULLÌ"

Scienze Umane – S.U. Opzione Economico Sociale - Linguistico

www.magistralegulli.it - rcpm04000t@istruzione.it - rcpm04000t@pec.istruzione.it

Corso Vittorio Emanuele, 69 - 89125 Reggio Calabria Tel. 0965499424 Fax 0965499423

Codice Fiscale 80009130800 – Codice Univoco UF9IYV

Prot.n° 10086/C27

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi del DPR 245/2007)

Anno Scolastico 2018/2019

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale e la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire con essa un'**alleanza educativa**, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

A tal fine questo Liceo, in piena sintonia con quanto stabilito dal POF, dal Regolamento interno di Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Francesco Praticò

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3 comma 2 d.lgs 39/93



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007 n° 235)

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 -“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- Visto il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 - “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- Visto il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 - “Regolamento recante modifiche e integrazioni al DPR 249/98”;
- Visto il D.M. n. 16 del 5/02/2007 -“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
- Vista la nota MIUR prot. n° 2519 del 15.04.2015 “ Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- Visto il D.M. n. 30 del 15/3/2007 -“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- Visto il D.M. 104/2007 -“Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- Vista la Legge 107 del 13 luglio 2015 “ Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO CHE:

- ❖ la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;
- ❖ la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc che



necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

SI STIPULA con l' alunno e la sua famiglia il seguente patto educativo di corresponsabilità:

L'istituzione scolastica si impegna a:

- Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso il dialogo e la collaborazione educativa, finalizzata al pieno sviluppo dello studente.
- Rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società, le singole persone.
- Realizzare il mandato educativo per favorire la crescita della persona nel rispetto dell'identità culturale e religiosa di ciascuno.
- Garantire il rispetto della privacy di studenti e famiglie.
- Educare al confronto, nel rispetto dei valori democratici, per realizzare una cittadinanza attiva e responsabile.
- Favorire la libera espressione di opinioni, purché manifestate correttamente nel rispetto della dignità della persona.
- Individuare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, modalità e mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno.
- Predisporre offerte formative integrative, finalizzate anche al recupero e al potenziamento dell'apprendimento.
- Informare sul funzionamento della scuola, sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi.
- Comunicare, nei tempi previsti dal P.O.F., le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche, nonché i criteri, già definiti in Collegio docenti, e le motivazioni che le hanno determinate.
- Tutelare il diritto di riunione e di assemblea di studenti e genitori, secondo le modalità previste dagli Organi Collegiali (DPR 416/74).
- Organizzare le attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) previste dalla vigente normativa (legge 107/15).
- Applicare le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto nell'ottica di una finalità educativa.



La famiglia si impegna a:

- Collaborare alla realizzazione delle finalità educative, attraverso un sereno e costruttivo rapporto con i docenti e la partecipazione agli incontri organizzati dall'istituzione scolastica.
- Rispettare la libertà di insegnamento, esercitata in coerenza con gli obiettivi formativi, generali e specifici del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto e di classe e del piano di lavoro individuale dei docenti.
- Riconoscere il ruolo professionale dei docenti in rapporto alla responsabilità educativa dei genitori.
- Collaborare con la scuola nel trasmettere le regole democratiche di pacifica convivenza e di rispetto dei diritti e doveri.
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico.
- Informare la scuola di ogni problema di salute del figlio, in modo da permettere all'istituto di adempiere con cognizione di causa ai suoi doveri istituzionali durante le attività scolastiche.
- Favorire la partecipazione del figlio alle proposte del Piano dell'Offerta Formativa.
- Assicurare una frequenza regolare alle attività scolastiche, disincentivando ritardi, uscite anticipate o assenze ingiustificate.
- Vigilare sulla partecipazione del proprio figlio alle attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) previste dalla vigente normativa (legge 107/15).
- Limitare i contatti telefonici con il figlio a casi di effettiva urgenza e solamente attraverso gli uffici di segreteria.
- Ricordare al figlio di non far uso a scuola del telefono cellulare o di altri dispositivi audiovisivi.
- Ricordare al figlio che dispositivi personali tipo tablet o smartphone potranno essere usati solo su richiesta dei docenti e sotto il loro diretto controllo, per attività didattiche particolari.
- Informarsi, attraverso gli incontri settimanali e/o quadrimestrali, del rendimento scolastico, collaborando con i docenti in caso di scarso profitto e/o indisciplina.
- Risarcire eventuali danni causati dal figlio.



Lo studente si impegna a :

- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri, rispettando leggi e regolamenti al fine di realizzare una civile convivenza.
- Rispettare gli altri, rifiutando ogni forma di pregiudizio, di violenza e di comportamenti lesivi della dignità e della privacy della persona.
- Spegnerne il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica.
- Utilizzare dispositivi personali tipo tablet o smartphone solo su richiesta dei docenti e sotto il loro diretto controllo, per attività didattiche particolari.
- Rispettare e utilizzare correttamente gli ambienti scolastici, le attrezzature e i laboratori, consapevole che ogni danno a persone, cose o suppellettili dovrà essere risarcito, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Istituto.
- Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni.
- Usare un abbigliamento e un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.
- Partecipare alle attività scolastiche mediante la frequenza regolare alle lezioni, la presenza alle verifiche prefissate, l'atteggiamento collaborativo al lavoro in classe che si evidenzia anche portando il materiale richiesto per le attività didattiche.
- Aderire con impegno alle attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) previste dalla vigente normativa (legge 107/15).
- Rispettare gli impegni presi, applicandosi regolarmente nello studio.
- Presentarsi puntuale alle lezioni.
- Informare i genitori del proprio andamento scolastico.
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di reale necessità.



OBBLIGHI

Il genitore/affidatario e lo studente, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assumono l'impegno:

- di prendere coscienza dei rispettivi diritti e doveri.
- di osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nella normativa di riferimento, relativamente agli ambiti di pertinenza;

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario e lo studente, nel sottoscrivere il presente Patto, sono consapevoli che:

- le infrazioni comportamentali da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente Patto si attua la procedura di composizione obbligatoria.

La procedura di composizione obbligatoria prevede:

- **segnalazione** di inadempienza, tramite "avviso", se determinata dalla scuola, "reclamo" se determinata dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere esposti sia in forma orale che scritta;
- **accertamento**: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;



- **ripristino:** sulla base degli accertamenti il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- **informazione:** il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Il presente Patto educativo integra le disposizioni di legge e il Regolamento di Istituto e NON si sostituisce ad essi; pertanto i firmatari sono consapevoli che dovranno comunque attenersi al rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Reggio Calabria,

Il Genitore

Lo Studente

Il Dirigente Scolastico
(Dott. Francesco Praticò)



	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
OFFERTA FORMATIVA	<p>Proporre un'Offerta Formativa che:</p> <ul style="list-style-type: none">• favorisca il raggiungimento dell'autonomia, intesa come capacità di progettare e scegliere il futuro per sé e per la comunità cui si appartiene;• solleciti l'esercizio di una cittadinanza attiva, critica e responsabile, il consapevole senso di appartenenza nazionale e comunitario, la tutela della propria matrice storico-culturale-artistica e, nel contempo, la comprensione autentica ed il rispetto per l'alterità;• promuova la crescita intellettuale, che nella sua meta ultima diviene capacità di giudizio vigile e critico sulle forme della cultura stessa e capacità di coinvolgimento attivo nel dialogo culturale.• valuti e accolga, con disponibilità e flessibilità, offerte formative aggiuntive e anche iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;• realizzi iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica• incentivi e favorisca iniziative volte all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri, alla tutela della loro lingua e cultura, alla realizzazione di attività interculturali;	<ul style="list-style-type: none">• Prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa, farne oggetto di riflessione con i propri figli e collaborare con l'istituzione scolastica per la realizzazione dello stesso.• Partecipare alla formazione dei figli e alla vita della scuola attivamente e con atteggiamento costruttivo.	<ul style="list-style-type: none">• Condividere l'Offerta Formativa della scuola ed instaurare un dialogo costruttivo con i docenti• Frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente agli impegni di studio• Partecipare alla formazione di una società scolastica che non discrimini nessuno



	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
INFORMAZIONE	<p>Fornire informazioni, mediante affissione all'Albo e/o inserimento nel sito dell'Istituto e/o attraverso comunicazioni sul diario, relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'organigramma d' Istituto• l'elenco dei libri di testo• le graduatorie interne del personale docente e A.T. A.• le graduatorie di Istituto del personale supplente• i contratti di lavoro a tempo determinato• le tabelle dell'orario di lavoro dei Docenti e delle classi• il calendario delle elezioni degli organi collegiali• l'orario di ricevimento dei docenti ed il calendario delle udienze generali• il calendario di convocazione dei Consigli di classe• la frequenza e il profitto degli studenti nel rispetto della privacy dei singoli• le attività della scuola• il calendario dei corsi di recupero• il Regolamento di Istituto• il piano di evacuazione ed il documento di rilevazione dei rischi	<ul style="list-style-type: none">• Prendere visione delle comunicazioni che la scuola affigge all'albo e/o inserisce nel sito e/o invia direttamente alle famiglie• Prendere visione della frequenza dei propri figli quale risulta anche dalla rilevazione sul Foglio elettronico• Assumere direttamente dal Dirigente Scolastico le informazioni riguardanti eventuali problemi dell'Istituto e, se necessario, diffonderle in modo corretto	<ul style="list-style-type: none">• far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia



PARTECIPAZIONE	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
	<ul style="list-style-type: none"> • creare un clima di fiducia e collaborazione per favorire scambi ed interazioni • educare ad una corretta e costruttiva partecipazione degli studenti alla vita scolastica nella consapevolezza dei diritti e doveri espressi dalla Costituzione, dal Testo unico della istruzione (D. Lg. 16 aprile 1994, n. 297) e dal Regolamento di Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare in forma attiva e propositiva alla vita scolastica, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente • ricercare e costruire con i docenti il dialogo, partecipare agli incontri scuola-famiglia e interagire nel dialogo educativo comunicando e agendo in forma chiara e corretta • rispondere sollecitamente alle comunicazioni scritte e alle richieste della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola • instaurare un dialogo costruttivo con il Dirigente Scolastico e con i Docenti • esprimere il proprio pensiero e le proprie critiche costruttive nelle forme consentite e nel rispetto degli altri.

COMPORAMENTI E SANZIONI	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
	<ul style="list-style-type: none"> • garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni, la vigilanza all'ingresso e all'uscita degli alunni • vigilare sull'incolumità degli allievi dal momento in cui essi varcano la soglia dell'edificio • fornire, nell'ambito delle proprie competenze, strutture e dotazioni funzionali • assicurare un ambiente accogliente, sereno e formativo sul piano culturale e civico • rendere disponibile un'adeguata strumentazione tecnologica • elaborare un Regolamento disciplinare improntato a finalità educative, che tenda al rafforzamento 	<ul style="list-style-type: none"> • collaborare con la scuola per il mantenimento di un ambiente scolastico pulito e accogliente • collaborare all'educazione degli studenti affinché essi acquisiscano comportamenti civici rispettosi delle cose proprie ed altrui • promuovere nei propri figli il rispetto del Regolamento di Istituto • condividere il Rego- 	<ul style="list-style-type: none"> • essere puntuali alle lezioni • giustificare nei tempi previsti assenze e ritardi • muoversi all'interno dell'istituto in modo da non costituire pericolo per sé e/o per gli altri e da non arrecare disturbo alle classi • non imbrattare muri, porte e arredi • non usare impropriamente e/o scorrettamente arredi, servizi, causando danni più o meno gravi e/o disfunzioni • utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al



	<p>del senso di responsabilità ed alla salvaguardia di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, secondo il disposto del DPR 249/89 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e gli emendamenti di cui al DPR 235/07</p>	<p>lavoro elaborato dalla Commissione Disciplinare dall'Istituto nella consapevolezza che i provvedimenti disciplinari tendono a finalità educativa, al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica</p>	<p>patrimonio della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare i divieti imposti da esigenze di sicurezza • rispettare i divieti di fumo • rispettare il divieto di uso del cellulare e di qualunque altro apparecchio ricetrasmittente a meno che non sia il docente ad autorizzarne l'uso per motivi didattici • conoscere e rispettare il Regolamento Disciplinare • collaborare segnalando disfunzioni e comportamenti lesivi del buon funzionamento dell'Istituto, o della sicurezza di chi lavora nella scuola • evitare comportamenti lesivi del buon nome dell'Istituto e della privacy di chi in esso lavora.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>L'ISTITUTO SI IMPEGNA A ...</p>	<p>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...</p>	<p>LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...</p>
<p>AMBITO EDUCATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'autostima e la conoscenza di se stessi, dei propri limiti e delle proprie potenzialità per favorire il successo formativo e scolastico, per sviluppare la capacità di orientarsi con consapevolezza nelle scelte future • educare alla conoscenza di se stessi nella dimensione corporea ed affettiva • educare alla serietà, alla puntualità negli impegni e al senso di responsabilità • educare al pluralismo e all'accoglienza in dimensione europea ed interculturale 	<ul style="list-style-type: none"> • ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola • rispettare gli accordi e gli impegni educativi assunti con i docenti e/o con il Dirigente scolastico • porsi come modello, per i propri figli, rispettando il Regolamento di Istituto, con particolare riguardo alla giustificazione delle assenze, nonché ai permessi di entrata e di uscita da effettuarsi durante il cambio dell'ora • collaborare con il personale scolastico, segnalando disfunzioni e comportamenti pregiudizievoli al buon andamento dell'Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni, massimo rispetto • mantenere un comportamento corretto ed indossare un abbigliamento adeguato • osservare le regole e le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto



	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
AMBITO DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere il gusto della ricerca e l'esigenza autonoma di sviluppo cognitivo, sociale e psicologico della personalità • educare alla consapevolezza della problematicità del sapere attraverso lo sviluppo delle capacità logiche e intuitive • educare ai valori di libertà, convivenza democratica, tolleranza culturale, attraverso un insegnamento ispirato ai valori costituzionali ed esercitato nel rispetto della personalità degli allievi • fornire una formazione culturale e professionale qualificata che valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee • assicurare la continuità della formazione attraverso la coerenza e la continuità delle linee metodologiche e dei curricoli • proporre attività che sollecitino e facilitino la rielaborazione critica degli argomenti di studio e il problem solving <p>Organizzare attività di Alternanza Scuola Lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire sicure conoscenze e abilità nel campo sia umanistico che scientifico • rafforzare una competenza comunicativa che consenta di muoversi adeguatamente in contesti e situazioni diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare alla formazione dei figli anche attraverso contatti sistematici con i docenti • incoraggiare un impegno personale serio e sistematico evitando di supportare atteggiamenti di disimpegno scolastico • collaborare con gli insegnanti nella realizzazione di interventi di recupero e di sostegno • Vigilare sulla partecipazione alle attività di Alternanza Scuola Lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • essere puntuale all'inizio delle lezioni • prestare l'attenzione necessaria durante l'attività didattica e partecipare alle lezioni con interventi opportuni evitando di arrecare disturbo • rispettare le consegne degli insegnanti • partecipare alle attività individualizzate di recupero, di potenziamento e di approfondimento con serietà impegnandosi a trarne il massimo profitto • partecipare alle attività di Alternanza Scuola Lavoro. • recepire i suggerimenti dei Docenti per migliorare il proprio impegno scolastico per apportare utili correttivi al proprio metodo di studio



	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare gli obiettivi educativi e didattici trasversali e specifici delle singole discipline • comunicare le modalità di verifica e i criteri di valutazione • assicurare una valutazione trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca gli alunni ad individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento • assicurare una valutazione tempestiva restituendo, corrette e valutate, entro 15 giorni dall'esecuzione in classe (e comunque prima di affrontare la successiva unità didattica), le verifiche scritte nel numero stabilito dalla programmazione di classe in coerenza con le direttive del Collegio dei Docenti • comunicare agli studenti, alla fine di ogni verifica orale, il voto con il relativo giudizio • comunicare agli studenti i criteri di attribuzione del credito scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • informarsi con sistematicità del profitto del proprio figlio • collaborare con gli insegnanti per potenziare nel figlio la consapevolezza delle sue risorse e dei suoi limiti • collaborare con gli insegnanti per promuovere il miglioramento del processo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> • mostrarsi vigile e sollecito al dialogo educativo • accettare costruttivamente le osservazioni dell'insegnante in merito all'impegno, alla partecipazione, alle verifiche • essere sempre fornito del materiale necessario • eseguire regolarmente i compiti • rispettare le scadenze • non sottrarsi alle verifiche • approfondire gli argomenti trattati

Il Dirigente Scolastico
Dott. Francesco Praticò
 Firma autografa sostituita a mezzo
 stampa ex art. 3 comma 2 d.lgs 39/93